

## **IL CASO** L'affondo di Dordolo «All'ateneo progettano una moschea in città? Test di friulanità per i prof»

UDINE - (cdm) Per un laboratorio di progettazione architettonica, il tema d'esame per una ventina di studenti dell'ateneo di Udine è stato il disegno di un centro islamico all'ex caserma Friuli. Dura da digerire per uno come Luca Dordolo, che, pur essendo stato espulso dal Carroccio, mantiene la forma mentis del leghista della prima ora. «Gli studenti - dice il consigliere comunale - andrebbero impegnati in opere più utili di una moschea. Il cimitero islamico, a tutt'oggi, è stato utilizzato una sola volta in tre anni: uno spreco di denaro pubblico. Alla pari, con queste sperimentazioni, c'è uno spreco di energie mentali degli studenti, che andrebbero impiegate per il bene del territorio e non per progetti favolistici di competenza delle università del Medioriente». Ma Dordolo si spinge anche oltre, fino a dire addirittura che «andrebbe certificata la friulanità di certi professori della nostra università. Sono troppi quelli che vengono da fuori. Proposte come questa o come quella del Museo all'ex Frigo (ancor prima che lo studio di fattibilità fosse affidato ad uno staff accademico, c'era stata una proposta curata da docenti e studenti dell'ateneo ndr) sono inutili, aberranti e senza rispetto del territorio dove sorge l'università».

Il docente a contratto che ha curato il laboratorio, Marco Ragonese, ritiene che l'idea del centro islamico nell'area militare prossima alla cartolarizzazione potrebbe essere anche verosimile. Ma l'assessore Mariagrazia Santoro si limita a dire che «non è un tema che ci è stato evidenziato dalla città durante gli incontri sul piano regolatore».